

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3345 del 15/09/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta DAVINES S.P.A., insediamento in comune di Parma (PR) in via Ravasini n. 9/a
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3440 del 15/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici SETTEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferito con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

## CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata con nota prot. n. 173817 del 28.09.2015 (acquisita dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 62403 del 28.09.2015), presentata dalla società DAVINES S.P.A., nella persona del Sig. Davide Bollati in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Parma (PR), in via Ravasini n. 9/A – C.A.P. 43126, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli;
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo dell’autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di Parma con provvedimento n. 67 PG 117333 del 16.07.2012;
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha presentato domanda di aggiornamento dell’autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera. La ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 1339 del 01.04.2004 e successiva modifica non sostanziale con Determinazione n. 1932 del 30.05.2007;
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 o 6 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta dichiara *“...che in relazione alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta scrivente non sono previsti interventi che possano avere influenza sull’impatto acustico relativo all’attività svolta...”*;
- che con invio del Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata prot. n. 210067 del 18.11.2015 (acquisito dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 73093 del 19.11.2015) successivamente ritrasmeso ad Arpae che l’ha acquisito al prot. n. PGPR/2016/4848 del 06.04.2016, è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell’istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 68150 del 26.10.2015;
- che l’istanza risulta correttamente presentata;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

#### **CONSIDERATO ALTRESI':**

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di C. P. n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area con "vulnerabilità a sensibilità attenuata" (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come "Zona di protezione settore B" (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Fabbricazione di profumi e cosmetici", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

**VISTI** i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica convocazione di Conferenza dei Servizi (di seguito CdS) da parte di Arpae – SAC di Parma, in prima seduta per il giorno 18.07.2016, con nota prot. n. PGPR/2016/11263 del 08.07.2016, e a seguito della richiesta di relazione tecnica inviata da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/11946 del 20.07.2016:

- parere favorevole in relazione alla matrice emissioni in atmosfera espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma con nota prot. n. 142136 del 15.07.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/11723 del 18.07.2016), in allegato (All. 1) al verbale della seduta del 18.07.2016 della CdS di cui sopra allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da Ireti S.p.A. in sede di CdS del 18.07.2016 di cui sopra, come da verbale della CdS allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza espressa da Arpae – Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/12465 del 28.07.2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- parere definitivo favorevole in relazione alle matrici scarichi idrici e rumore espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma con nota prot. n. 164600 del 23.08.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/13838 del 24.08.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

nonché l'esito della CdS del 18.07.2016 di cui sopra, come da verbale della stessa allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

**EVIDENZIATO CHE** nel corso dell'istruttoria AUA è emersa la presenza di scarichi idrici di sola natura domestica (scarico S2) e pertanto classificati come acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 74 lettera g) del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza e s.m.i. il cui recapito è previsto in Fognatura Comunale depurata. Tali scarichi sono sempre ammessi ai sensi dell'art. 107 comma 2 del citato decreto, nel rispetto dell'art. 20 del Regolamento previsto dall'Ente Gestore del Servizio di Fognatura e Depurazione;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta DAVINES S.P.A., nella persona del Sig. Davide Bollati in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Parma (PR), in via Ravasini n. 9/A – C.A.P. 43126, relativo all'esercizio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

dell'attività di "Fabbricazione di profumi e cosmetici", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per lo scarico in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Ireti S.p.A. espresso in sede di CdS del 18.07.2016 (come da relativo verbale in Allegato 1 alla presente) e nel parere del Comune di Parma prot. n. 164600 del 23.08.2016 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto della seguente disposizione:

1. la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 e 275, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28 marzo 2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2016/12465 del 28.07.2016 (Allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l’impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma prot. n. 164600 del 23.08.2016 (Allegato 3) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma, si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma. L’AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L’eventuale richiesta di rinnovo dell’AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell’art. 5 del DPR n. 59/2013.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è trasmesso allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, Comune di Parma ed Irete S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro*

*Rif. Sinadoc: 16001/2016*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

**ALLEGATO 1**

**D.P.R. n. 59/2013 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta DAVINES S.P.A.,  
 insediamento ubicato in Comune di Parma (PR) in via Ravasini n. 9/a**

**Verbale della Conferenza di Servizi – Seduta del 18.07.2016**

Oggi 18 luglio 2016, presso la Sala Riunioni di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, sita in P.le Pace n. 1, si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all'oggetto, convocata con nota prot. Arpae PGPR/2016/11263 del 08.07.2016, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i..

Alla seduta sono stati convocati:

<b>Ente / Ditta</b>
S.U.A.P. del Comune di Parma
Comune di Parma
Ireti S.p.A.
Ditta Davines S.p.A.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

<b>Ente / Ditta</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Arpae – SAC di Parma	Laura Piro
Ireti S.p.A.	Gabriella Bussandri
Ditta Davines S.p.A.	Angelo Ginex (delegato)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con la nota sopracitata, i rappresentanti di:

- SUAP/Comune di Parma, che tuttavia ha comunicato la propria impossibilità a partecipare ed ha fatto pervenire proprio parere con nota prot. n. 142136 del 15.07.2016, in allegato alla presente quale parte integrante (All. 1).

La seduta ha inizio alle ore 10.10 circa.

*Handwritten signatures and initials:*  
 AV  
 JH  
 [Signature]

Arpae-SAC apre la CdS, precisando che il SUAP/Comune di Parma ha comunicato la propria impossibilità a partecipare e provveduto ad inviare il proprio parere di compatibilità urbanistica con nota prot. n. 142136 del 15.07.2016 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/11723 del 18.07.2016) di cui dà lettura, allegato alla presente quale parte integrante (All. 1). Chiede quindi alla Ditta di presentare brevemente l'AUA in esame.

La Ditta ricorda che l'istanza di AUA presentata a suo tempo comprende le seguenti matrici: scarichi idrici, per cui è stato chiesto il rinnovo senza modifiche dello scarico in pubblica fognatura precisando altresì che gli unici contributi allo scarico industriale sono dovuti alle acque di lavaggio delle membrane ad osmosi; emissioni in atmosfera, per cui è stato chiesto un aggiornamento senza cambiamenti dell'autorizzazione esistente; rumore, per cui la Ditta ha dichiarato che non sono previsti interventi che possano avere influenza sull'impatto acustico relativo all'attività svolta. Quindi precisa che di fatto l'istanza riguarda un rinnovo senza modifiche delle diverse matrici in quanto è prevista la dismissione dello stabilimento a seguito della futura prossima realizzazione del nuovo stabilimento.

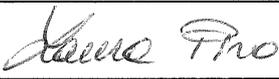
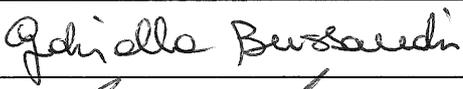
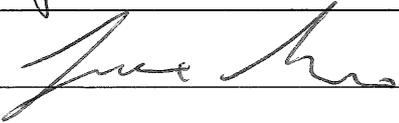
Arpae-SAC chiede quindi ad Ireti S.p.A. se sia in grado di esprimere il proprio parere definitivo di competenza.

Ireti S.p.A., rilevato che si tratta di un rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico, esprime parere definitivo favorevole allo scarico in pubblica fognatura sia per lo scarico S2 domestico che per lo scarico S1 industriale, con prescrizioni come da lista allegata al presente verbale quale parte integrante (All. 2).

La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni effettuate e dei pareri espressi, resta in attesa del parere definitivo di competenza del Comune di Parma.

La seduta si chiude alle ore 11.00 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTE/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae – SAC di Parma	<b>Laura Piro</b>	
Ireti S.p.A.	<b>Gabriella Bussandri</b>	
Ditta Davines S.p.A.	<b>Angelo Ginex</b>	

All. 1



**Comune di Parma**

**Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Servizio Edilizia Privata- SUAP**

Parma, 15.7.2016  
Prot. 142136  
Class. 2015.VI/9.5/66

**SAC di ARPAE PARMA  
Via PEC**

**Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera della Ditta DAVINES SpA, Via Ravasini 9/a - 43126 Parma**

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata da Bollati Davide in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Davines SpA, Via Ravasini n.9/a – 43126 PARMA per l'attività che intende svolgere nel proprio stabilimento di Via Ravasini n.9/a – 43126 PARMA (Fabbricazione di profumi e cosmetici), preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata ( Sub-ambiti urbani di trasformazione - art.3.1.8 con suddivisione del suolo con geometrie riconoscibili a prevalente funzione produttiva - art.4.1.5 ) con la presente

**CERTIFICA**

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Cordiali saluti.

F.to  
Il Responsabile del Procedimento  
Marco Giubilini

GB

AlI. 2

**VISTI**

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- l'Accordo di programma per il Distretto del prosciutto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 08/02/2010;
- lo schema di deroga firmato e sottoscritto dai rappresentanti del Comitato di attuazione dell'Accordo del 28/02/2011 pervenuto dalla Regione Emilia Romagna;
- la Deliberazione n. 3 del 21/03/2011 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- la Deliberazione n. 15 del 06/09/2012 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Nuovi limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

**P R E M E S S O**

che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;

che i reflui terminali della ditta Davines Spa confluiscono al depuratore di PARMA OVEST ;

che l'insediamento interessato svolge attività di PRODUZIONE COSMETICI: corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Controlavaggio Filtri Impianto Osmosi/Scambio Ionico**;

che lo scarico S1 in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici e di controlavaggio impianto osmosi classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

**IRETI S.p.A.**

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
**ireti.it**

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

**Scarichi Industriali Emilia**

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 266246



## SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 8) **I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.**

Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le

### IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod. Fiscale P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianeza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

### Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246



modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

**IRETI S.p.A.**

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
**ireti.it**

Via Piacenza 54  
16138 **Genova**  
T 010 558115 - F 010 5586284  
Strada Pianezzà 272/A  
10149 **Torino**  
T 011 5549111 - F 011 0703539  
Via Schiantapetto 21  
17100 **Savona**  
T 019 840171 - F 019 84017220

**Scarichi Industriali Emilia**

Strada S. Margherita 6/A  
43123 **Parma**  
T 0521 2481 - F 0521 248262  
Strada Borgoforte 22  
29122 **Piacenza**  
T 0523 5491 - F 0523 615297  
Via Nubi di Magellano 30  
42123 **Reggio Emilia**  
T 0522 2971 - F 0522 286246

## **ALLEGATO 2**

Rif. Prot. Pg.Pr.16.11946 del 20/07/16

Rif. Sinadoc SAC n. 16001/2016

Rif. Sinadoc Sez. n. 22960/2016

**Inviata tramite PEC**

Arpae – S.A.C.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: **SUAP 2015.VI/9.5/66.**

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013

Ditta **Davines Spa**

Relazione tecnica.

Dall'esamina della documentazione in oggetto comprendente la domanda di aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera (art. 281, comma 1, DLgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla ditta **Davines Spa** con impianti siti in Comune di Parma – via Ravasini n. 9/A,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del DPR 203/88 con Determinazione del Dirigente n. 1339 del 01/04/2004, modificata con Determinazione del Dirigente n. 1932 del 30/05/2007;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "Fabbricazione profumi e cosmetici"
- 4) è dichiarato che "*non sono intervenuti cambiamenti rispetto a quanto precedentemente dichiarato nelle istanze a suo tempo presentate, per le quali sono state rilasciate Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ...*" sopra citate;
- 5) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 6) i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
- 7) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 8) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 9) risulta presente impianto le cui emissioni sono definite **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

**EMISSIONE E03** Impianto termico produzione vapore a metano (Potenzialità 600.000 kCal/h)

L'impianto su indicato è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale

28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del DLgs 152/06 smi e precisamente:

Ossido di carbonio	100	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K e 101,3 kPa.

- 10) le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Davines Spa, il cui Gestore è il Sig. Davide Bollati, con sede legale in via Ravasini n. 9/A a Parma, **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 281 del DLgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Fabbricazione profumi e cosmetici" da continuare a svolgere nello stabilimento sito al medesimo indirizzo, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del DLgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

**EMMISSIONE N. 01** – Impianto di aspirazione pesatura polveri

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima .....	800	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMMISSIONE N. 02** – Impianto di aspirazione produzione lacche e tinte

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo

impianto di abbattimento del materiale particolato e delle sostanze organiche volatili prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima .....	4 000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze Organiche Volatili (esprese come Carbonio Organico Totale) .....	30	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 04 – Impianto di aspirazione pesatura polveri**

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima .....	8 700	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 05 – Impianto di aspirazione pesatura liquidi**

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato e delle sostanze organiche volatili prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima .....	4 800	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze Organiche Volatili (esprese come Carbonio Organico Totale) .....	30	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 06** – Impianto di aspirazione polveri e vapori residui dell'attività di miscelazione.

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolare e delle sostanze organiche volatili prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima .....	5 800	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	6	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze Organiche Volatili (esprese come Carbonio Organico Totale) .....	30	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 07** – Impianto di aspirazione per attività di laboratorio.

**EMISSIONE N. 08** – Impianto di aspirazione per attività di laboratorio.

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima cad. ....	1 000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	3	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni n. 01 – 02 – 04 – 05 - 06 debbono avere una periodicità annuale.

**Per gli impianti di cui al punto 9 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.**

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.

5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%,CO<sub>2</sub>%,CO%,H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo(se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale :	Davines Spa
Partita IVA / Codice fiscale :	00692360340
Sede legale :	Via Ravasini n. 9/a - Parma
Gestore :	Davide Bollati
Sede locale impianti :	Via Ravasini n. 9/a - Parma

Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Fabbricazione profumi e cosmetici
Settore attività CRIAER:	4.9
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1:	Materie prime [kg/anno]
Indicatore 2:	Metano utilizzato [Sm <sup>3</sup> /a]
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	8 m
Temperatura media emissioni :	310 [°K]
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b>	
Monossido di Carbonio (CO) :	350 [kg/a]*
Biossido di Carbonio (CO <sub>2</sub> ) :	760 000 [kg/a]*
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	980 [kg/a]
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ) :	1 250 [kg/a]*
PM (Materiale Particellare) :	346 [kg/a]

\* calcolati sulla base dei tempi di utilizzo dichiarati per l'impianto termico

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico incaricato  
 Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto  
 Sara Reverberi

*Documento firmato digitalmente*

**ALLEGATO 3**



**Comune di Parma**

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
*Servizio Edilizia Privata- SUAP*

Parma, 23/08/2016  
Prot. 164600  
Class. 2015.VI/9.5/66

**SAC di ARPAE PARMA**  
Via PEC

**Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – AUA Ditta DAVINES SpA, Via Ravasini 9/a - 43126 Parma.– Parere definitivo.**

Preso atto del Verbale della Conferenza di Servizi, seduta del 18.07.2016 in cui si evince il parere definitivo favorevole allo scarico in pubblica fognatura da parte di IRETI SPA, acquisito con Prot.145978 del 21.07.2016;

Richiamata:

- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio trasmessa dalla Ditta a questo Ufficio SUAP via Pec, contestualmente all'istanza in oggetto ed acquisita con prot. N. 173808 del 25.09.2015, in merito alla matrice rumore;

Si esprime con la presente parere positivo per quanto di competenza.

Cordiali saluti.

F.to  
Il Responsabile del Procedimento  
Marco Giubilini

GB



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**